

GIACOMO SCARPELLI

Giacomo Scarpelli, ricercatore confermato di Storia della Filosofia e docente di Storia della Filosofia e Storia delle Idee, ha conseguito doppia Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per la II Fascia (ruolo di Professore Associato): Storia della Filosofia (11/C5) l'11.7.2017, e Logica, Storia e Filosofia della Scienza (11/C2) il 30.7.2018.

Il suo campo d'indagine è prevalentemente la Storia delle Idee, più precisamente il rapporto tra filosofia, scienza e letteratura. Si è occupato di storia dell'evoluzionismo: l'opera di Darwin, ma anche quella di A.R. Wallace, il coideatore della teoria della selezione naturale, il quale poi si volse verso lo spiritualismo. Ha inoltre svolto un'analisi delle origini psicologiche dell'idea monoteista, attraverso una lettura freudiana. Nell'ambito dell'investigazione su cosa accomuni gli ambiti diversi della conoscenza, ha compiuto comparazioni tra "l'ingegno e il congegno", vale a dire tra intelletto naturale e scienza e tecnologia. Si è poi dedicato a uno studio degli aspetti dialettici e apparentemente contraddittori del pensiero di Nietzsche e del ribaltamento operato dal filosofo tedesco, e da Frazer (inteso come creatore di una "filosofia del mito"), da Freud e da alcuni altri pensatori a cavallo tra Otto e Novecento (Burckhardt, Rohde, i cosiddetti Ritualisti di Cambridge), dell'immagine tradizionale della Grecia antica come un mondo di perfetta armonia e razionalità. È questo un tema cui si sta tutt'ora dedicando, considerandolo uno dei passaggi più significativi del pensiero occidentale, in quanto implica la reinterpretazione del mito, della tragedia classica, del fato, della raffigurazione della natura nei riti politeistici, in connessione con la scoperta dell'inconscio, delle pulsioni aggressive, del concetto di "primitivo" e in generale delle radici irrazionali della psiche umana.

Formazione

Conseguito il diploma di Maturità classica al Liceo "Goffredo Mameli" di Roma, si è laureato in Filosofia, con 110 e lode, all'Università di Firenze, 1984. Tesi su "Riforma dell'uomo ed evoluzione: Alfred R. Wallace (1823-1913)", relatore prof. Paolo Rossi.

Ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca in Filosofia il 14 gennaio 1991 presso l'Università di Firenze. Tesi su "L'origine delle specie e dello spirito. L'evoluzionismo vittoriano fra agnosticismo e metapsichica" (a.a. 1988-1989). Relatore prof. Paolo Rossi (II ciclo, 1986-1990).

Nel dicembre 2000 ha vinto un Assegno di Ricerca in Storia della Filosofia (Dipartimento di Filosofia, Università della Calabria), di cui è stato titolare nel 2001-2002. Argomento della ricerca: "Immagine del mondo greco e crisi della civiltà moderna: Inghilterra e Francia 1880-1930".

Docente a contratto per Storia della Filosofia (M-Fil/06), Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Modena e Reggio Emilia, a.a. 2002-2003, 2003-2004, 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008. Vincitore nel novembre 2008 del concorso per Ricercatore in Storia della Filosofia (M-Fil/06), Università di Modena e Reggio Emilia. Presa di servizio il 23.12.2008. Regolarmente confermato il 28.3.2012.

Esperienze di Ricerca

Dal 1983 al 1992, grazie ai fondi del Dottorato e poi a quelli concessi dal CNR al Dipartimento di Filosofia dell'Università di Firenze, ha svolto a più riprese attività di studio e di ricerca presso istituzioni e biblioteche dei seguenti paesi:

- Inghilterra: Linnean Society, Museum of Natural History, British Library, Museum of Mankind Library, Cambridge University Library;
- Stati Uniti: American Philosophical Society di Philadelphia, American Museum of Natural History di New York, Yale University, Harvard University;
- Francia: Bibliothèque Nationale di Parigi.

Nel gennaio-marzo 1992 ha preso parte alla missione paleontologica nel Sahara libico guidata dal professor Fabrizio Mori (Università di Roma "La Sapienza"), volta a investigare sulle pitture rupestri preistoriche del Tadrart Acacus.

Ha partecipato come membro unità di ricerca al progetto PRIN 2001 dal titolo "Scienze delle vita e scienze della mente tra XVIII e XX secolo: le nuove tecnologie informatiche per lo studio di strumenti, esperimenti e teorie"; al progetto PRIN 2003 dal titolo "Metodologie innovative per il trattamento informatico di temi e problemi di storia della scienza tra Settecento e Novecento; al progetto PRIN 2007 dal titolo "L'immagine degli animali e l'immagine dell'uomo tra filosofia e scienze della vita". Ha inoltre partecipato come membro unità di ricerca al Progetto di Ricerca Internazionale 2010 dal titolo "Natura, ambiente, qualità della vita (NAQUAVI)" - Università di Modena e Reggio Emilia e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e al progetto FR 2015 dal titolo "Tra evoluzione e adeguamento. Natura umana e sviluppo tecnologico", Università di Modena e Reggio Emilia. In qualità di responsabile del progetto (P.I.), ha ottenuto il finanziamento FAR 2017 per la ricerca dal titolo "Psiche, techne e physis: l'*Homo sapiens* tra mito e sapere filosofico", Università di Modena e Reggio Emilia.

Inoltre, dal 1993 al 2005 ha compiuto ulteriori studi all'interno di ricerche universitarie finanziate, su temi riguardanti il rapporto tra biologia, ambiente e umanismo. In particolare, nel quadro della ricerca su Scienza e cultura in Italia fra Ottocento e Novecento, ha elaborato uno spoglio parziale della "Rivista di Biologia" (voll. X-XII, 1919-1930) e di "Scientia" (voll. I-XLVIII, 1907-1930),

già “Rivista di Scienza” (1907-1908).

Nel 2005 ha redatto, per conto del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e della Cultura dell'Università di Modena e Reggio Emilia, una Bibliografia della pubblicistica periodica italiana di ispirazione ambientalistica ed ecologista. Inoltre, nel 2008 ha ottenuto un finanziamento FAR individuale per la ricerca, dal titolo “I rapporti tra la filosofia e l’immaginazione scientifica e letteraria nel periodo 1880-1930”, Università di Modena e Reggio Emilia.

Nel 2014 ha ottenuto l'incentivo una tantum per il 2013, Università di Modena e Reggio Emilia.

Nel 2017 il MIUR gli ha assegnato il finanziamento annuale individuale per le attività base di ricerca.

Incarichi scientifici

È *Fellow* della Linnean Society di Londra dal 1986 (eletto su proposta di Gerald Durrell). *Fellow* della Royal Geographical Society (Londra) dal 1989 (eletto su proposta di Giuseppe Montalenti e Claudio Barigozzi). *Mitglied* della Sigmund Freud-Gesellschaft di Vienna dal 1989. *Member* del British Institute for the Study of Iraq (già British School of Archaeology in Iraq) (Londra) dal 2001. Membre societaire della SACD – Société des auteurs et compositeurs dramatiques (Parigi). Member dell'European Film Academy (EFA, Berlino) dal 2015. Inoltre è stato *Fellow* del Royal Anthropological Institute dal 1991 al 2001 (eletto su proposta di Jacob W. Gruber).

Giacomo Scarpelli è direttore (*Publishing editor*) di "Azimuth – Philosophical Coordinates in Modern and Contemporary Ages" dal 2 maggio 2014 (rivista scientifica riconosciuta Anvur, area 11); direttore (responsabile) della rivista “Archivio italiano per la storia della pietà” dal 20 aprile 2014 (rivista scientifica riconosciuta Anvur, area 10, e **classe A** area 11, A2/A3/A4), della rivista “Giornale di bordo” dal 23 maggio 2017 (rivista scientifica riconosciuta Anvur, area 10). Consulente editoriale della collana “Civitas”, diretta da Tommaso Codignola, Edizioni di Storia e Letteratura, dal 4 settembre 2011. Membro del comitato scientifico della collana "Dillinger. Scritti di cinema", diretta da Augusto Sainati, edizioni ETS, dal 7 gennaio 2016 a tutt’oggi; direttore (responsabile) della rivista “Ricerche di storia sociale e religiosa” dal 20 aprile 2012 al 30 novembre 2014 (rivista scientifica riconosciuta Anvur, aree 10 e 11). Ha fatto parte del comitato di redazione (poi editoriale) della rivista filosofica “Aperture” dal 1° ottobre 1996 al 15 dicembre 2007 (rivista riconosciuta Anvur, area 10).

È stato *Referee* Cineca del programma MIUR SIR (Scientific Independence of Young Researchers), nel 2014; *Referee* per "Intersezioni", nel 2016 (rivista scientifica riconosciuta Anvur, fascia A, area 11, settori C1/C2/C3/C4/C5); *Referee* per “I Castelli di Yale”, nel 2018 (rivista scientifica riconosciuta Anvur, area 11); *Referee* per “Scienzae filosofia”, dal 18 giugno

2019 (rivista scientifica riconosciuta Anvur, area 11); *Referee* per "Archivio di filosofia" dal 15 giugno 2019 (rivista scientifica riconosciuta dall'Anvur, **classe A**, area 11, settori C1/C2/C3/C4/C5).

Incarichi didattici

Da docente strutturato Giacomo Scarpelli ha insegnato alla Facoltà di Lettere e Filosofia, poi Dip. di Studi Linguistici e Culturali, Università di Modena e Reggio Emilia, dal 2008 a oggi le seguenti discipline: Scienza, tecnologia e ambiente, Storia delle idee politiche, Storia dei rapporti tra filosofia e scienza, Filosofia morale, Storia delle idee, Storia della filosofia, sia nei corsi di laurea triennali, sia magistrali. Ha tenuto inoltre lezioni Scuola di Dottorato in Scienze umanistiche, lezioni al TFA classe A037, corsi su Scrivere storie per il cinema al Master di Public History. È stato relatore o correlatore, dal 2009 ad oggi, di circa 50 tesi di laurea (Scienze della Cultura, Analisi dei Conflitti, Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo, Filosofia interateneo).

Su invito del Wellcome Institute for the History of Medicine ha tenuto un seminario allo University College London, su Alfred R. Wallace (novembre 1985). Ha tenuto lezioni alla LUMSA (Libera Università Maria Santissima Assunta), Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, corso di laurea in Scienze della Comunicazione (dal 2006 al 2010). Su invito del Collegio Rabbinico Italiano (Beth haMidrash larabbanim haitalqi), Roma, corso di laurea in Scienze ebraiche, ha tenuto una lezione su Salomon Maimon (marzo 2012). Su invito dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, ha tenuto una lezione all'Institute Grenoble, Napoli (4 ottobre 2013). Nel 2009 è entrato a far parte del Consiglio dei docenti della Scuola di Dottorato in Scienze Umanistiche e ne è referente d'area filosofico-storica.

Tra gli incarichi istituzionali, nel 2010-2012 è stato eletto rappresentante dei Ricercatori nel Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia; dal 2012 al 2018 è stato responsabile della stesura dei test non selettivi di argomento filosofico per l'ammissione al corso di laurea in Scienze della Cultura; si è occupato dell'attività di orientamento e di guida alla scelta universitaria (Scienze della Cultura) per gli studenti delle scuole secondarie superiori; ha partecipato al TFA 2011-2012, in qualità di commissario di concorso, docente, esaminatore, relatore di commissione per l'esame finale; è membro del Consiglio del corso di laurea di base in Scienze della Cultura dal 2010, del Consiglio del corso di laurea Magistrale Antropologico-Storico, del Consiglio del corso di laurea Magistrale in Filosofia interateneo (Parma, Ferrara, Modena/Reggio Emilia), avviato nel 2012-2013; dal 2013; è tutor per il Tirocinio del corso di laurea Magistrale in Filosofia interateneo; è stato rappresentante della Qualità (RQ) per il corso di laurea Magistrale Antropologico-Storico e

dal 2017 è membro del Gruppo di Riesame per il corso di laurea Magistrale Antropologico-Storico. Nel 2018 partecipa al coordinamento degli incontri e delle conferenze organizzate per il corso di laurea triennale in Storia e Culture Contemporanee, del cui Consiglio fa parte. Dal dicembre 2018 è Responsabile della Qualità (RQ) del corso di laurea triennale in Storia e Culture Contemporanee.

Altro

Ha ricevuto una medaglia commemorativa da Mons. Gianfranco Ravasi il 21 novembre 2009, in occasione dell'incontro organizzato dal Pontificium Consilium de Cultura, Città del Vaticano. Iscritto all'Albo dei Giornalisti Pubblicisti dal 1987, ha firmato articoli sulla pagina culturale de "l'Unità" dal 1994 al 2002, e saltuariamente sulla pagina culturale de "la Repubblica" dal 2008. Ha collaborato con il Dipartimento Scuola/Educazione della RAI ed è stato conduttore di "Terza Pagina", RadioTre RAI (1998).